

178ª preghiera in famiglia – 06.05.2020

In quali mani possiamo fidare?

Per il momento serale di preghiera in famiglia prepariamo una Bibbia aperta, una candela accesa sopra la tavola, sedie, carta e penna per tutti, così ciascuno potrà scrivere una o più preghiere da condividere.

Nel nome del Padre...

1. PREGHIERA DI LODE: *ricordando la giornata, ciascuno si rivolge personalmente al Signore dicendogli ad alta voce uno o più motivi di lode e ringraziamento. Si può iniziare la preghiera così:*

“Lode e gloria a Te Signore perché...” oppure “Grazie Signore per...”

2. ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO: *Uno legge ad alta voce questo brano della Bibbia:*

Dal Vangelo di Giovanni

(Gv 10,22-30)

Ricorreva, in quei giorni, a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».

Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Dopo aver ascoltato il brano, ciascuno può rileggere e sottolineare con la penna una parola o una frase di questo Vangelo, quello che lo colpisce di più, che attira l'attenzione.

3. MEDITAZIONE SUL VANGELO: *ascoltiamo la meditazione (audio) di don Massimo*

Da tempo ci è venuto a mancare il luogo dove eravamo convocati per esprimere assieme la nostra fede come comunità.

Ci sono venute a mancare tante sicurezze... Per chi lo vuole, questo è un tempo provvidenziale per il cambiamento. Forse sta cambiando il mondo, o forse fra un po', passata la tempesta, tutto tornerà quasi come prima. Questo non è facile da prevedere. L'unica certezza che ho è questa: chi può cambiare sono io, se mi metto in atteggiamento di conversione.

Abbiamo tutti bisogno di sicurezza. Quella sicurezza che ci è venuta a mancare la possiamo trovare nella relazione con Dio.

Guardiamoci per un attimo le mani, le nostre mani: posso tenere in mano la mia vita, pensando di essere al sicuro?

In chi posso fidare? A chi posso consegnare la mia vita?

Nella Parola appena ascoltata Gesù ci indica un luogo sicuro, una dimora dove posare il cuore, non solo in tempo di incertezze, ma sempre, in ogni istante. La mano di Gesù è luogo sicuro dove porre la nostra vita. La pecora da sola si perde, se segue la voce del pastore è al sicuro. Così è per ciascuno di noi, stando in relazione con Gesù siamo nella vita. Perché Gesù è la Vita.

E chi si mette nelle mani del Padre, da lì nessuno può strapparci via. Nessuno può farci del male.

In chi posso veramente porre la mia fiducia oggi? In quali mani posso riporre la mia vita senza timore?

La frase finale è piena di luce: Io e il Padre siamo una cosa sola.

L'unità tra il Padre e il Figlio ha una profondità insondabile, misteriosa. È comunione di vita nel seno della Santissima Trinità.

La relazione d'amore tra il Padre e il Figlio Suo: ecco la nostra dimora. Se riposiamo in questo abisso luminosissimo, siamo al sicuro. Se ci arrendiamo all'amore divino, saremo al sicuro, ora e per sempre.

Dopo aver ascoltato l'audio, chi lo desidera può sottolineare una frase del Vangelo, fare una breve riflessione a partire dalla Parola oppure sottolineare cosa lo ha colpito della meditazione appena ascoltata.

4. INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO: *ciascuno può invocare il dono dello Spirito Santo per le persone care e per chi ne ha più bisogno. Si può iniziare la preghiera così:*

“Manda il tuo Spirito Signore a...” oppure “Vieni Santo Spirito su...”

5. PADRE NOSTRO: *concludiamo insieme pregando il Padre sapendoci figli amati (presi per mano)*